

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. ANTONIBON"



Via Saturno, 4 36055 NOVE (VI)
Tel. 0424/829217 - C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X
e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it
sito web: www.comprendivodinove.edu.it



IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il T.U. D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994;
VISTO il DPR 275 del 8 marzo 1999;
VISTO il D.P.R. n. 157 2 marzo 1998, artt. 6-7;
VISTO il D.Lgs 165/2001 art. 25 comma 2;
VISTO il D.I. 129 del 2018;
VISTO D.L. 150/2009;
VISTA la L. 107/2015;
VISTO il D.M. 176/2022 recante la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di Primo Grado;
VISTA la nota 22536 del 5.09.2022 del Ministero dell'Istruzione;
CONSIDERATA la volontà dell'Istituto di istituire l'Indirizzo musicale per la scuola secondaria di I grado già dall'anno 2023-24;
VALUTATA la necessità di adottare il regolamento d'Istituto per l'istituzione dell'indirizzo musicale;
EMANA il seguente

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE I.C. DI NOVE

Premessa

L'articolo 1 del DM 176/2022 sancisce che *"I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio"*.

Le attività dell'indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le **materie curriculari obbligatorie**, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore

settimanali previste per l'insegnamento della musica. Nei successivi articoli del suddetto Decreto Ministeriale viene stabilito che:

ART.2 "Ogni istituzione scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri."

"Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe, e tenuto conto del contingente di organico dell'autonomia assegnato alla regione, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Qualora i percorsi non siano riferiti a corsi completi, dal primo al terzo anno di corso, sono assegnati spezzoni di cattedra."

Art. 4 "Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività di cui al successivo comma 2 si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme."

ART.5 "Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale."

«... le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe- può essere impartito anche per gruppi strumentali».

Per quanto concerne l'insegnamento strumentale:

"Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- *sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;*

- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.”

Il presente regolamento è elaborato ai sensi dell'ART.6 D.M. 176/22 per definire “a) l'organizzazione oraria dei percorsi; b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso; c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali; d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento; e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti; 4 f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3; g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato; h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali; i) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale; j) eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.”

REGOLAMENTO

Art. 1 – Strumenti musicali

I corsi di strumento musicale attivati in questo Istituto sono: **violino, sassofono, pianoforte, percussioni.**

Art. 2 – Adesione all'Indirizzo musicale

La volontà di frequentare il corso specifico ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima (modulo on line), attraverso la scelta delle 33 ore settimanali e l'indicazione dell'ordine di preferenza degli 4 strumenti, dal primo al quarto. I posti

disponibili sono, di norma, fino a 6 per ogni strumento per ogni anno di corso. A tal proposito si precisa che possono fare richiesta tutti gli alunni dell'istituto comprensivo, cioè di tutte le sedi.

Art. 3 - Prova di ammissione

L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolgerà prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di iscrizione ed è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta dai docenti di musica dell'istituto, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico, il riconoscimento delle altezze e la predisposizione alla pratica strumentale. Possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute.

La data e l'orario della prova orientativo-attitudinale viene pubblicata sul sito web ufficiale dell'Istituto entro tempi congrui, rispetto alla data di chiusura delle iscrizioni. Non sono previsti recuperi delle prove, fatto salvo casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico.

Tale prova si articola in due parti:

- prova scritta collettiva volta a verificare alcuni prerequisiti musicali di base attraverso esercizi di ascolto e logici;
- colloquio individuale con verifica delle capacità di riproduzione ritmica e melodica cantata, della memorizzazione e della predisposizione fisica adeguata agli strumenti presenti all'indirizzo musicale. Verrà considerato anche l'aspetto motivazionale, non meno importante al fine del buon esito del percorso intrapreso.

Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma. Per l'accesso alla prova all'alunna/o non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. La prova di ammissione viene svolta di norma nel periodo immediatamente precedente il termine delle iscrizioni fissato dalla circolare ministeriale emanata annualmente in occasione delle iscrizioni.

Nel caso di alunni con disabilità le prove saranno adattate a quanto previsto o desumibile dal PEI; nel caso di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento la durata e la modalità delle prove sarà conforme a quanto previsto o desumibile dal singolo PDP (tempi aggiuntivi, distribuzione in più giorni...).

Art. 4 - Criteri di valutazione delle prove di ammissione e pubblicazione elenco ammessi

I criteri di valutazione della prova di ammissione sono pubblicati sul sito web dell'Istituto contestualmente all'apertura delle iscrizioni. Al termine della selezione verrà redatta una graduatoria di idoneità con il relativo punteggio per ciascun alunno. Nella graduatoria finale verranno individuati gli alunni idonei ammessi che andranno a formare la classe prima. La pubblicazione degli alunni idonei ammessi avverrà sul sito web dell'Istituto rispettando la tempistica dettata dalla circolare ministeriale relativa alle iscrizioni.

Art. 5 Criteri di assegnazione dello strumento

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento sulla base del punteggio rilevato nelle prove svolte, dell'attitudine e tenendo conto, nel limite delle disponibilità, dell'ordine di preferenza espressa dal candidato. I primi quattro alunni in graduatoria per ciascuno strumento musicale avranno di diritto assegnata la prima scelta relativamente allo strumento richiesto.

L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri, in ordine di priorità:

- (a) attitudini manifestate durante la prova;
- (b) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- (c) l'ordine di preferenza espresso in fase di iscrizione;
- (d) aver studiato in precedenza uno strumento tra quelli assegnabili.

L'assegnazione dello strumento al singolo allievo, da parte della Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Art. 6 - Formazione della classe prima

Tutti gli alunni del comprensivo hanno la possibilità di accedere ai percorsi di indirizzo musicale. In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile. Queste operazioni di assegnazione dovranno concludersi entro la scadenza delle iscrizioni e la pubblicazione tempestiva della graduatoria avverrà all'Albo d'Istituto.

Art. 7 - Non ammissione

I genitori degli alunni non ammessi al percorso di indirizzo musicale saranno avvisati dalla segreteria, e potranno perfezionare la domanda d'iscrizione presso la nostra scuola o in altro istituto.

Art. 8 - Orario

L'orario specifico dell'indirizzo musicale prevede:

- una lezione settimanale pomeridiana individuale e collettiva di strumento;
- una lezione settimanale pomeridiana di teoria musicale;
- una lezione settimanale pomeridiana di musica d'insieme per gruppi mono strumentali e, contestualmente alle attività didattiche e musicali, musica da camera e attività orchestrale.

L'orario delle lezioni individuali o per gruppi strumentali viene concordato ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento. Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avallate dal Dirigente scolastico in accordo con il docente di strumento musicale. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare nel registro elettronico o via mail.

Art. 9 - Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso. In particolare:

- Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva, vedi Art. 15 o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico);
- E' consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima esclusivamente agli alunni provenienti da un'altra scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili;
- È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/orchestra, teoria musicale e strumento.

Art. 10 - Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Art. 11 - Assenze

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora (valido sia per teoria musicale/musica d'insieme, orchestra e strumento). Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Per le assenze dell'intera giornata è sufficiente una sola giustificazione. Qualora fosse assente il docente di strumento per un periodo limitato di giorni senza la possibilità di nominare un supplente le famiglie saranno immediatamente informate e le lezioni saranno annullate.

Art. 12 - Strumento e materiale

L'acquisto/noleggio dello strumento musicale, dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti, già dal primo anno, per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli su tali materiali.

Art. 13 - Materiali

E' obbligatorio portare a scuola lo strumento (ove richiesto) e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione.

Art. 14 - Attività musicale

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come (a titolo di esempio):

- Concerto di Natale;
- Saggi di classe e interclasse;
- Concerto di fine anno;
- Concorsi sul territorio nazionale;
- Partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali;
- Incontri regionali e/o provinciali delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale;

- Manifestazioni culturali sul territorio.

Ad integrazione delle attività didattiche verranno invitati ad assistere a:

- Lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della regione.

Art. 15 - Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno del percorso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo dei C.d.C. ;

b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, non avrà più accesso al percorso musicale.

Art. 16 - Norme finali e transitorie

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti. Eventuali successive disposizioni normative di rango superiore sono da intendersi come sostitutive o integrative di quanto previsto dal presente regolamento e non richiederanno un'ulteriore approvazione dello stesso da parte degli organi collegiali.

Approvato dal Collegio Docenti in data 22/12/2022

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 22/12/2022